PROGETTO PER L'ISTITUZIONE

DI UNA SUMMER SCHOOL

A. Titolo del Corso	
Titolo del Corso	La tutela del sistema climatico e del patrimonio culturale, materiale e immateriale, in una prospettiva di sostenibilità intergenerazionale.
Numero edizioni previste nell'a.a. 2024./2025	1

B. Dipartimento proponente, Direttore del Corso e Consiglio Scientifico	
Dipartimento proponente	Dipartimento di Beni Culturali
Direttore del Corso	Giovanni Tarantino – Dipartimento di Beni Culturali
Consiglio Scientifico	Prof. Girolamo Fiorentino - Università del Salento Prof. Giuseppe Ceraudo - Università del Salento Prof. Michele Carducci - Università del Salento Prof. Gabriele Giancane – Università del Salento Prof. ssa Paola Helzel - Università della Calabria
Sede del Corso	Lecce- Dipartimento di Beni Culturali
Luoghi di effettivo svolgimento delle attività	Lecce, Dipartimento di Beni Culturali e/o altre sedi dell'Università del Salento. Le lezioni teoriche si terranno nelle aule del Dipartimento. Le attività pratico-dimostrative si svolgeranno in specifici siti del territorio, preventivamente individuati e comunicati.
Delibera del DIPARTIMENTO di approvazione della convenzione (se in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati italiani o stranieri)	

Data di sottoscrizione della convenzione	
Altre strutture o enti in collaborazione	Università della Calabria

C. Programma del corso e contenuti generali
A tale scopo le lezioni della Summer School si svolgeranno sia su un piano maggiormente teorico, esaminando i più importanti principi etico-giuridici di riferimento per la sostenibilità, per la tutela dell'equilibrio climatico e per quella del patrimonio culturale materiale ed immateriale, sia su un piano pratico-dimostrativo, mirato a formare i partecipanti per l'utilizzo di laboratori mobili (con attività sul campo), come lo spettrofotometro IR e l'XRD, che contribuiranno direttamente a questi obiettivi formativi, in quanto capaci di: 1) Identificare i processi di degrado nei materiali storici causati da fattori ambientali come umidità, variazioni termiche e inquinamento. 2) Studiare i rivestimenti protettivi e i consolidanti utilizzati nel restauro, valutandone compatibilità ed efficacia nel tempo. 3) Applicare metodologie scientifiche per sviluppare strategie di conservazione sostenibili, garantendo la tutela del patrimonio per le future generazioni. Una specifica sezione sarà dedicata alle aree di crisi, in cui più significativamente l'inquinamento e il fenomeno del cambiamento climatico possono danneggiare, spesso irreversibilmente, il patrimonio culturale. Qui l'intento delle lezioni sarà quello di fornire le competenze necessarie a intervenire tempestivamente per la tutela del patrimonio culturale messo in pericolo da tali cause. Qui, sempre sul piano pratico-operativo, le lezioni si svolgeranno con l'ausilio di personale tecnico altamente specializzato.

D. Obiettivi formativi
L'obiettivo primario della *Summer School* è quello di fornire contenuti scientifici capaci di far acquisire, o approfondire, competenze utili ad operare per la tutela del patrimonio culturale nel contesto attuale, connotato dalle ripercussioni negative che ad esso derivano dall'inquinamento dell'ambiente naturale e dal cambiamento del clima. Il tema centrale intorno a cui si sviluppano le attività della *Summer School,* sia teoriche che pratico-dimostrative, è quello della responsabilità delle generazioni presenti nel consegnare a quelle future sia un ambiente naturale salubre ed un immutato equilibrio climatico, sia un patrimonio culturale preservato, attraverso la salvaguardia dei siti storici e culturali e dei beni ad essi appartenenti, che, com'è noto, ricevono indubbie e differenti minacce dal fenomeno del cambiamento climatico, come dall'inquinamento e dalla distruzione degli habitat naturali. Il ricordato principio di responsabilità, collegato alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche in un'ottica educativa, verrà presentato, quindi, in una prospettiva di responsabilità intergenerazionale, che permetta alle future generazioni di continuare fruire e beneficiare delle risorse naturali e culturali, come è stato per le generazioni che le hanno precedute. Tanto anche nel rispetto della nuova lettera dell'art. 9 della Costituzione, che tutela l'ambiente in una prospettiva intergenerazionale.

E. Ordinamento didattico						
Insegnamenti/attività	SSD[1]	CFU	Struttura del credito			TOT. ORE
			N. ore Lezione frontale	N. ore Didattica alternativa	N. ore Studio individuale	
Filosofia del diritto Principi etico-giuridici a fondamento della tutela dell'equilibrio climatico e del patrimonio culturale Principi e questioni di responsabilità intergenerazionale.	GIUR-17/A	2	5	5	40	50
Diritto pubblico comparato Giustizia climatica Contrasto al cambiamento climatico: il ruolo della società civile Principi metanazionali di tutela del patrimonio culturale	GIUR-11/B	2	5	5	40	50
Archeobotanica	ARCH-01/G	2	5	5	40	50
Topografia antica Archeologia sostenibile: il ruolo delle indagini non invasive nella tutela del patrimonio culturale	ARCH-01/F	2	5	5	40	50
Chimica fisica Tecniche spettroscopiche e diffrattometriche per la sostenibilità: dallo studio dei materiali alla tutela del patrimonio culturale	CHEM/02	2	5	5	40	50
TOTALE		10	25	25	200	250

[1] Settori Scientifico Disciplinari.

F. Modalità di erogazione della didattica e lingue utilizzate
(specificare se è prevista didattica online di tipo sincrono o asincrono e il numero di ore di lezione frontale da svolgere secondo tale modalità) *N.B. Il progetto si doterà di apposita piattaforma di e-learning e fornirà appositi servizi. Il corso può pertanto prevedere sessioni e/o moduli da erogare in modalità parallela e/o per i quali predisporre materiali appositi (videolezioni registrate, dispense, ecc.) che lo studente potrà seguire in modalità asincrona.* La modalità di erogazione della didattica sarà basata su lezioni frontali (25 ore) e su attività didattica alternativa (25 ore). 12 ore saranno svolte in modalità online, seguite da attività pratica (25 ore). Le lezioni saranno svolte in italiano e/o in inglese.

G. Organizzazione della didattica	
Data presunta inizio	20 ottobre 2025
Calendario delle lezioni[2]	Dal 20 al 25 ottobre 2025 (in presenza) Dal 27 al 29 ottobre (online)
Composizione della classe	numero minimo 12 numero massimo 30
Frequenza obbligatoria (Si/No) – percentuale di frequenza	Si, con percentuale delle presenze di almeno il 75%
Espletamento di prova finale (Si/No) – tipo verifica	NO
Data presunta fine *(non oltre il 15 maggio 2026)*	29 ottobre 2025

[2] Indicare la scansione temporale, ad esempio: da inizio ottobre a fine dicembre, tutti i venerdì dalle h 15 alle h 19.

H. Destinatari (a chi si rivolge il corso)
La *Summer School* rivolta a studenti, laureati, operatori, delle istituzioni pubbliche e di organismi privati, e a professionisti vicini al settore di pertinenza degli studi sulla conservazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale e della tutela ambientale con specifica attenzione al contrasto del cambiamento climatico.

I. Requisiti di accesso	
Titoli di accesso[3]	Titolo studio universitario di durata triennale, laurea di durata triennale, titolo di studio universitario con almeno 180 CFU conseguiti; laurea italiana conseguita secondo ordinamenti didattici precedenti al D.M. 509/99; laurea italiana specialistica o magistrale con almeno 120 CFU
Altri requisiti di accesso[4]	
Modalità di selezione	*Indicare specificatamente il tipo di selezione che si intende effettuare e il punteggio da attribuire ad ogni parametro del criterio di valutazione nell'ipotesi di superamento del numero massimo di iscritti (trattandosi di un corso interamente finanziato e tenuto conto delle impellenti scadenze si suggerisce di stabilire criteri che limitano la discrezionalità della Commissione)* Verrà valutata anche l'attività di ricerca svolta nell'ambito della tematica in questione in termini di tirocini, stage e pubblicazioni scientifiche. In dettaglio: fino a 8 punti per il voto di laurea • 8 punti 110 e lode • 6 punti tra 110 e 106 • 3 tra 105 e 101 • 1 sotto 100 Fino a 4 punti per tirocini, stage, master e scuole attinenti la tematica della scuola. In dettaglio: • 1 punto per ogni mese di attività Fino a 3 punti per pubblicazioni su riviste internazionali e nazionali: • 1 punto per ogni pubblicazione.

[3] Indicare i titoli di studio richiesti (laurea/e ante-riforma, n. della/e classe/i di laurea, n. della/e classe/i di laurea specialistica/magistrale).
[4] Ad esempio la conoscenza della lingua inglese.

L. Soggetto gestore	
Interno (Dipartimento)	Esterno (Ente partecipato, consorziato o accreditato)
Dipartimento di Beni Culturali	

M. Tipologia e durata del Corso di perfezionamento			
RIEDIZIONE		NUOVA PROPOSTA	X
DURATA TRIMESTRALE		DURATA SEMESTRALE	
ALTRA DURATA: 9 giorni			
N. Convenzioni sottoscritte (se istituito in collaborazione con soggetti esterni pubblici o privati italiani o stranieri).			

O. Informazioni per eventuali comunicazioni			
Tipologia	Cognome e Nome	Telefono	E-mail
Direttore del Corso	Giovanni Tarantino	Tel. **3284167125**	giovanni.tarantino@unisalento.it
Referente della Sede Didattica del corso		Tel. Cell.	

Il Direttore della Summer School

Giovanni Tarantino

Il Direttore del Dipartimento

Per presa d'atto e presa visione del progetto